

50 anni di ARGE ALP: cerimonia nella sede di fondazione dell'Alleanza alpina a Mösern

## **I capi di governo dei paesi ARGE ALP si sono incontrati in Tirolo**

Visita alla Campana della Pace dello Spazio Alpino

I temi importanti sono sempre stati i trasporti e l'agricoltura di montagna, ora l'attenzione è rivolta alla sostenibilità.

Oggi, giovedì 20 ottobre, il 50° anniversario dell'ARGE ALP è stato celebrato con una cerimonia: l'attuale Presidente dell'ARGE ALP, Günther Platter, ha invitato i suoi omologhi dei Paesi dell'alleanza a Mösern/Telfs in Tirolo. Qui si trova la Campana della Pace Alpina, eretta 25 anni fa per commemorare la fondazione dell'ARGE ALP nel 1972.

Oltre al Tirolo, ARGE ALP comprende gli Stati di Salisburgo, Vorarlberg e Baviera, nonché la Lombardia, il Trentino e l'Alto Adige e i cantoni svizzeri di Ticino, Grigioni e San Gallo.

La cerimonia è stata aperta dal Governatore Platter con un ricevimento davanti all'Hotel Inntalerhof. Insieme al consigliere Marc Mächler di San Gallo - che è succeduto a Platter come presidente dell'ARGE ALP - e al sottosegretario Gabriele Barucco della Lombardia, che ha ricoperto la presidenza prima del Tirolo, ha sfilato davanti alle formazioni d'onore della Compagnia dei Fucilieri di Telfs, della Banda musicale di Telfs e delle delegazioni di bandiera delle associazioni tradizionali tirolesi.

Successivamente, i capi di governo e le delegazioni dei Paesi membri si sono recati insieme alla Campana della Pace dello Spazio Alpino. Con un peso di dieci tonnellate, è la più grande campana autoportante della regione alpina. Suonando la Campana della Pace - regolarmente ogni giorno alle 17.00 - hanno lanciato un messaggio comune di pace per l'intera regione alpina. "La storia della fondazione di ARGE ALP si ripete in Tirolo, ma l'attuale situazione geopolitica ci ricorda che la pace non può essere data per scontata. La guerra in Ucraina deve terminare il più rapidamente e pacificamente possibile", è stato detto, ricordando che ARGE ALP è pioniera della cooperazione transfrontaliera in Europa.

Durante l'evento serale all'Inntalerhof Hotel, si è poi riflettuto sugli ultimi 50 anni di storia dell'ARGE ALP. L'allora Presidente della Regione Lombardia Piero Bassetti ha consegnato un videomessaggio. Insieme all'allora governatore tirolese Eduard Wallnöfer, che aveva dato l'impulso per la fondazione dell'ARGE ALP, al governatore altoatesino Silvius Magnago e al presidente della Baviera Alfons Goppel, è considerato il padre fondatore dell'ARGE ALP. Testimoni oculari degli eventi furono l'ex governatore provinciale Alois Partl, che in qualità di consigliere fu responsabile dei comuni dal 1970 in poi e direttamente coinvolto nella fondazione dell'ARGE, e Klaus Unterholzner, che come membro dello staff di Wallnöfer registrò le decisioni della prima conferenza dei capi di governo a Mösern su una macchina da scrivere dell'Inntalerhof.

"Fino agli anni '70, tutta la politica estera era monopolio degli Stati. Le Regioni non avevano la possibilità di cooperare oltre confine. La fondazione dell'ARGE ALP fu quindi giustamente percepita all'epoca come una "rivoluzione delle province". La cooperazione nell'ARGE ALP è sempre rimasta il più possibile informale. Ciononostante, siamo riusciti a realizzare molti progetti importanti e a fare di ARGE ALP un'istituzione affermata e rispettata anche al di fuori della regione alpina. Ancora di più: è stato un modello e un nucleo per altre cooperazioni transfrontaliere in tutta Europa", ha affermato Platter nel suo discorso.

### **Dai trasporti all'agricoltura di montagna alla sostenibilità**

Quando ARGE ALP è stata fondata, i temi dei trasporti, dell'agricoltura di montagna e dell'energia erano prioritari. Nel frattempo, anche la protezione del clima è diventata una

delle questioni più urgenti del nostro tempo. Il motto dell'anno del giubileo 2022 è stato quindi "Climate.Future.Habitat" e affronta le sfide associate al cambiamento climatico globale che interessano in particolare lo Spazio Alpino, anche in quanto regione europea fortemente colpita dai rischi naturali.

"Su iniziativa di ARGE ALP è stato possibile, tra l'altro, ancorare l'energia idroelettrica come energia pulita e rinnovabile a livello europeo. Siamo anche riusciti a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle sfide particolari dell'agricoltura di montagna su piccola scala. Nel campo dei trasporti, negli anni '70 abbiamo già parlato di attraversamento delle Alpi, che all'epoca era una visione. Con il Gottardo, dal 2016, e poi anche con la galleria di base del Brennero, ci sono due collegamenti ferroviari ad alte prestazioni attraverso le Alpi, nel senso di una mobilità moderna, sostenibile e orientata al futuro", spiega il governatore Platter.

Ora, come ARGE ALP, si tratta di trovare risposte alle grandi sfide attuali e, in particolare, alla mobilità del futuro nei Paesi alpini, hanno concordato i capi di governo. "Abbiamo bisogno di un approccio coraggioso e sostenibile che non si fermi ai confini nazionali e metta in primo piano la qualità della vita della popolazione. Soprattutto in tempi difficili, la cooperazione e la solidarietà sono la via per un futuro buono e comune", è convinto Platter. Domani, venerdì 21 ottobre, si terrà a Innsbruck la Conferenza dei capi di governo. La presidenza passerà dal Tirolo al Canton San Gallo. Inoltre, saranno proclamati i vincitori del Premio ARGE ALP 2022.